

ספר ישעיהו הנביא

מדויק על צד היותר טוב על פי
המסורה

הוגה בעיון נמרץ

על ידי

החכם המובהק מהור"ר

מאיר הלוי לעמרים

IL

LIBRO DEL PROFETA ISAIA.

ויען

בחנות האדון א' רייכארט ושותפות

שנת ה' תרל"א לציירה

Ital. & Hebr. It.

www.torah.it

*Haftarà di
Lech lechà*

17. Tutte le genti *sono* come un niente nel suo cospetto; son da lui reputate men di nulla, e per una vanità.

18. E a cui assomigliereste Iddio, e qual sembianza gli adattereste?

19. Il fabbro fonde la scultura, e l'orafo vi distende su l'oro, da coprirla; e le fonde de' cancelli di argento.

20. Colui che fa povera offerta sceglie un legno *che* non intarli; egli si cerca un artefice industrioso, per formargli una scultura che non si muove.

21. Non avete voi alcun conoscimento? non ascoltate voi? *la cosa* non vi è ella stata dichiarata fin dal principio? non intendete voi come la terra è stata fondata?

22. *Egli è quel* che siede sopra il globo della terra, e *a cui* gli abitanti di essa *sono* come locuste; che stende i cieli come una tela, e li tende come una tenda da abitare;

23. Che riduce i principi a niente; e fa che i rettori della terra son come una cosa vana;

24. *Come se* non fossero pure stati piantati, nè pur seminati, o che il lor ceppo non fosse pure stato radicato in terra; sol che soffii contro a loro, si seccano, e il turbo li porta via come stoppia.

25. A cui dunque mi assomigliereste? o *a cui* sarei io agguagliato? dice il Santo.

26. Levate ad alto gli occhi vostri, e vedete; chi ha create quelle cose? *chi* fa uscire l'esercito loro a conto? *chi* le chiama tutte per nome, per la grandezza della *sua* forza (e perciocchè egli è potente in virtù), senza che ne manchi pure una?

27. Perchè diresti, a Giacobbe; e *perchè*, o Israele, parleresti *così*. La mia via è occulta al Signore, e la mia ragione non viene più davanti all'Iddio mio?

28. Non sai tu, non hai tu udito? Il Signore è l'Iddio eterno, che ha create le estremità della terra; egli non si stanca, e non si affatica; il suo intendimento è infinito.

29. Egli dà forza allo stanco, e accresce il vigore a chi è senza forze.

30. I giovani si stancano, e si affaticano; e i più scelti giovani traboccano, e caggiono.

31. Ma quelli che sperano nel Signore acquistano *del continuo* nuove forze; salgono con l'ale, comel'aquile; corrono, e non si affaticano; camminano, e non si stancano.

CAPO XLI.

1. Isole, fatemi silenzio; e rinforzinsi le nazioni; accostinsi, e allora parliamo; veniamo insieme a giudizio.

2. Chi ha eccitata la giustizia dall'Oriente? *chi* l'ha chiamata, perchè lo seguiti a passo a passo? *chi* mette davanti a sè le genti, e signoreggia i re, erende le spade loro come polvere, e i loro archi come stoppia agitata?

3. Egli li persegue, e passa oltre pacificamente, per una strada, per la quale non è venuto co' suoi piedi.

4. Chi ha operato, e fatto *questo*? Colui, che fin dal principio chiama le generazioni; io, il Signore, che *sono* il primiero, ed *anche son* con gli ultimi; io son desso.

5. L'isole hanno veduto, ed hanno temuto; le estremità della terra hanno tremato, si sono appressate, e son venute.

17 עולה: כל־הגוים כאין נגדו מאפס ותרו נחשבר

18 לו: ואל־מי תדמיון אל ומה־דמות תערכו־לו: הפסל

19 נסך חרש וצורה בזהב ירקענו ורתקות פסף צורה:

כ המסכן תרומה עץ לא־ירקב יבחר חרש חכם יבקש־

21 לו להבין פסל לא ימוט: הלא תדעו הלא תשמעו

הלא הנה מראש לכם הלא הבינוכם מוסדות הארץ:

22 הישב על־חוג הארץ וישבה בחנבים הנוטה ביד

23 שמים וימתחם כאהל לשבת: הנותן רוזנים לאין שפמי

24 ארץ פתרו עשה: אף בלי־נפשו אף בלי־זרעו אף בלי־

שרש בארץ גועים וגם נשף בהם ויבשו וסערה בקש

כה תשאם. ואל־מי תדמיוני ואשמה יאמר קדוש: שאר

26 מרום עיניכם וראו מירבא אלה המוציא במספר צבאם

לכלם בשם יקרא מרב אונים ואמין פח איש לא

27 נעדר: * למה תאמר יעקב ותדבר ישראל נסתרה

28 דרכי מיהוה ומאלהי משפמי יעבור: הלא ידעת אם

לא שמעת אלהי עולם ויהוה בורא קצות הארץ לא

29 ייער ולא ייגע אין הקר לתבניתו: נתן ליצף פח ולאין

ל אונים עצמה ירבה: ויעפו נערים ויגעו ובהורים בשול

31 יבשלו: וקני יהוה יחליפו פח יעלו אבר פנשרים ירצו

ולא ייגעו ילכו ולא ייעפו:

CAP. XLI. מא

מא

א תחרישו אלי אים ולאמים יחליפו פח יגשו או ידברו

2 ותרו למשפט נקרה: מי העיר ממרח צדק יקראתו

לרגלו ותן לפני גוים ומלכים ירד ותן בעפר חרבו בקש

3 נדה קשתו: ירדפם יעבור שלום ארח ברגליו לא יבוא:

4 מירפצל ועשה קרא הדרות מראש אני יהוה ראשון

ה ואת־חרנים אני־הוא: ראו אים ויראו קצות הארץ

יחדו

6 יחדיו קרבו ונאחזו: איש את רעהו יעזרו ולאחיו יאמר
 7 חזק: ויחזק הרש את צורו מחליק פטיש את החוללם
 פגעם אמר לדבק טוב הוא ויחזקוהו במסמרים לא ימוט:
 8 ואתה ישראל עבדי יעקב אשר בחרתיך ורע
 9 אברהם אהבי: אשר החזקתיך מקצות הארץ ומאציליה
 קראתיך ואמר לך עבדי אתה בחרתיך ולא מאסתך:
 10 אל תירא כי יעמך אני אל תשתע ברעני אלהיך אמציתך
 11 ארצותיך אחי תמכתך בימי צדקי: הן יבשו ויפלטו
 כל הנחלים בך יהיו כאין ויאבדו אנשי ריבך:
 12 תבקשם ולא תמצאם אנשי מצתך יהיו כאין וכאפס
 אנשי מלחמתך: כי אני יהוה אלהיך מחונק ומנוקד
 14 האמר לך אל תירא אני צורתיך: אל תירא תולעת
 יעקב מתי ישראל אני צורתיך נאסידה ונאלך קדוש
 ישראל: הנה שמתך למורג הרוח חדש בעל פירות
 16 תדוש הרים ותדק וגבעות כמץ תשים: תורם ורוח
 תשאם וסערה תפיץ אתם ואתה תגיל ביהוה בקדוש
 ישראל תתהלל:
 17 העניים והאביונים מבקשים
 מים ואין לשונם בצמא נשתה אני יהוה אענם אלהי
 18 ישראל לא אעזבם: אפתח על שפיים נהרות ובתוך
 בקעות מעינות אשים מדבר לאנשים מים וארץ ציה למצוא
 מים: אתן במדבר ארו שפה ובהם ועץ שמן אשים
 בערבה ברז תדרר ותאשור יהיו: למען יראו וידעו כי
 21 ישימו וישכילו ויהיו כי ירדה עשתה זאת וקדוש
 ישראל בראה: קרבו ריבכם יאמר יהוה הגישו
 22 עצמותיכם יאמר מלך יעקב: יגישו ויגידו לנו את אשר
 תכרינה הראשונות: מה הנה הגידו ונשימה לפני ונדעה
 23 אחריתן או הבאות השמיענו: הגידו האתונות לאחור
 ונדעה

6. Ciascuno aiuta il suo prossimo, e dice a suo fratello: Fa animo.
 7. Il fabbro conforta l'orafo; colui che tocca l'opera col martello
 conforta colui che colpisce sul'incudine; l'uno dice: Quest' è buono per
 esser saldato; l'altro ferma il lavoro con chiodi, acciocchè non si muova.
 8. Ma tu, Israele, mio servitore; e tu, Giacobbe, che io ho eletto;
 progenie d'Abrahamo, mio amico;
 9. (Conciossiachè io ti abbia preso dalle estremità della terra, e ti
 abbia chiamato d'infra i maggiori di essa, e ti abbia detto: Tu sei
 mio servitore; io ti ho eletto, e non ti ho riprovato;)
 10. Non temere, perciocchè io son teco; non ismarrirti, perciocchè
 io sono il tuo Dio; io t'ho fortificato; anzi aiutato, anzi sostenuto
 con la destra della mia giustizia.
 11. Ecco, tutti quelli che sono attizzati contro a te, saranno svergo-
 gnati e confusi; i tuoi avversari saranno ridotti a nulla, e periranno.
 12. Tu cercherai quelli che contendono teco, e non li troverai; quelli
 che ti fanno guerra saranno ridotti a nulla, e consumati.
 13. Perciocchè io sono il Signore Iddio tuo, che ti tengo per la man
 destra; che ti dico: Non temere, io ti aiuto.
 14. Non temere, o verme di Giacobbe, uomini d'Israele; io ti aiuto,
 dice il Signore; e il tuo Redentore è il Santo d'Israele.
 15. Ecco, io ti farò essere come una trebbia, come una erpice a denti
 nuova; tu trebbierai i monti, e li triterai; e renderai i colli simili a della
 pula.
 16. Tu gli sventolerai, e il vento li porterà via, e il turbo li dispergerà;
 ma tu giubilerai nel Signore, tu ti glorierai nel Santo d'Israele.
 17. Quant' è a' poveri e bisognosi, che cercano dell'acque, e non ne
 trovano alcuna; la cui lingua spasima di sete; io, il Signore, gli
 esaudirò; io, l'Iddio d'Israele, non gli abbandonerò.
 18. Io farò sorgere de' fiumi sopra i luoghi eccelsi, e delle fonti in
 mezzo delle campagne; io ridurrò il deserto in istagno d'acque, e la
 terra asciutta in rampolli d'acque.
 19. Io metterò nel deserto il cedro, l'albero Sitta, e il mirto, e l'ulivo;
 io metterò nella solitudine l'abete, l'olmo, e il busso insieme;
 20. Acciocchè tutti insieme veggano, e conoscano, e considerino, e in-
 tendano, che la mano del Signore ha fatto questo, e che il Santo
 d'Israele l'ha creato.
 21. Producete la vostra lite, dirà il Signore; recate le ragioni, delle
 quali voi vi fortificate, dirà il Re di Giacobbe.
 22. Facciano pure accostare i lor dîi, e annunziinci essi le cose che
 avverranno; annunziate quali saranno le primiere, e noi vi porrem
 mente, e conosceremo le cose che seguiranno dopo quelle; ovvero
 anche, fateci intendere quelle che verranno appresso.
 23. Annunziate le cose che avverranno ne' tempi appresso, e noi
 conosceremo che siete dîi; ovvero anche fate qualche bene, o qualche
 male, e noi lo mireremo con diletto, e lo vedremo tutti insieme.